Precari covid, la Regione detta le linee per la stabilizzazione. Attese decisioni Asp di Siracusa

Al via il percorso per le stabilizzazioni del personale Covid nel Servizio sanitario regionale. Una direttiva firmata dall'assessore alla Salute, dopo l'intesa dello scorso 31 marzo tra la Regione e le organizzazioni sindacali, concede agli enti e alle aziende della Sicilia un periodo fino a trenta giorni, a partire da oggi, per aggiornare i propri piani del fabbisogno e individuare i posti vacanti da destinare, nel rispetto del limite del 50 per cento delle complessive risorse assunzionali, a quei lavoratori che hanno prestato servizio in area sanitaria, socio-sanitaria e amministrativa durante l'emergenza pandemica.
Se i posti disponibili dovessero risultare inferiori al numero di personale che ha diritto alla stabilizzazione, gli enti e le aziende potranno chiedere una rimodulazione motivata dei piani triennali di fabbisogno e della relativa dotazione organica.
L'assessorato ha disposto anche la sospensione delle procedure concorsuali già bandite o non ancora concluse con l'approvazione della graduatoria definitiva, così da consentire una rideterminazione del numero dei posti messi a concorso, tenendo anche conto dei soggetti che hanno maturato i requisiti per la stabilizzazione. Lo stop non interessa però le procedure di reclutamento dell'area medica, utili a fronteggiare la cronica carenza di personale riscontrata nel Sistema sanitario regionale.
Il personale precario Covid che abbia maturato almeno sei mesi di servizio durante il periodo dell'emergenza e che, però, a causa dei limiti di legge, è rimasto escluso dalle procedure

di stabilizzazione, si vedrà riconosciuto un punteggio premiale sino a un massimo di 7 punti nei bandi di selezione. Una garanzia che dovrà essere prevista anche nell'abito delle selezioni sospese e che saranno riavviate dopo la riapertura dei termini per l'adeguamento alla direttiva dell'assessorato.
Fino alla definizione degli adempimenti previsti dal protocollo, gli enti e le aziende hanno la facoltà di prorogare i contratti in essere, sempre nei limiti di legge, se necessari per garantire il corretto ed efficiente svolgimento delle attività di gestione.

Agricoltura, danni causati nel siracusano dal maltempo: al Ministero richiesto stato calamità

La giunta regionale, su richiesta dell'assessorato dell'Agricoltura, ha dato il via libera alla proposta di dichiarazione dello stato di calamità naturale nel Siracusano per i danni causati dal maltempo che ha colpito la zona il 9 e il 10 febbraio scorsi. L'iter dovrà essere concluso dal ministero dell'Agricoltura.
Piogge alluvionali e venti impetuosi hanno gravemente compromesso produzioni agricole e strutture in tutto il comprensorio. Particolarmente colpiti i territori dei Comuni di Siracusa, Noto, Avola, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Rosolini, Augusta, Floridia, Solarino, Melilli, Priolo Gargallo, Lentini, Carlentini, Sortino e Francofonte. Complessivamente si stima un danno di oltre 56 milioni di euro alle strutture agricole (pari al 10% del loro valore) e di

quasi 176 milioni alle coltivazioni in pieno campo (31,59% della produzione lorda vendibile). In particolare, è stato danneggiato il 50% delle produzioni di colture ortive, il 60% delle agrumicole e il 40% di quelle di frutta fresca.
“Apprendo con soddisfazione del voto della Giunta Regionale che ha formalmente inviato al Governo nazionale la richiesta dello stato di calamità per i danni subiti dall’agricoltura siracusana a febbraio, quando una eccezionale ondata di maltempo ha causato danni per oltre 280 milioni di euro ad un settore vitale per l’economia di tutta la regione. Avevo personalmente sollecitato questo passo e supportato gli agricoltori per gli adempimenti burocratici necessari per la stima dei danni subiti. Confido ora in una pronta risposta dal Governo nazionale perché le aziende del nostro territorio possano accedere a ristori adeguati per i danni subiti, senza i quali si rischia di mettere in ginocchio l’intero comparto, il cui ruolo economico ed occupazionale in provincia di Siracusa è di assoluta priorità.” Lo ha dichiarato il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso, in merito alla delibera di Giunta Regionale che ha richiesto la dichiarazione dello stato di calamità.

Allarme crack e violenza a Siracusa: le parole del Questore Sanna

Il consumo di droga, soprattutto crack, tra i giovanissimi rappresenta a Siracusa e provincia un’emergenza, come lo resta la violenza domestica, soprattutto di genere. Il Questore, Benedetto Sanna spiega cosa sta succedendo , quali sono le azioni adottate dalla polizia per contrastare i due odiosi e

pericolosi fenomeni e si rivolge ai cittadini, perché facciano la loro parte.

Parcheggio gratis per auto e moto al Von Platen, bus turistici "dirottati" al Molo e in via Elorina

Auto, moto e ciclomotori gratis al parcheggio Von Platen, gli autobus turistici si spostano al parcheggio del Molo Sant'Antonio. Operativa la scelta che il sindaco, Francesco Italia e l'assessore Enzo Pantano avevano anticipato nei giorni scorsi, per risolvere il problema del numero di posti auto che, con la realizzazione della pista ciclabile in via Von Platen, sono venuti meno. Con questo passaggio, la questione parcheggio dovrebbe essere risolta ed anche i problemi legati all'uscita dei bus turistici dall'area di posteggio, per immettersi lungo la strada. A stabilire la novità e a rendere immediatamente operativa è un'ordinanza emanata dal settore Mobilità nelle scorse ore. I bus turistici, visto il divieto di parcheggio al Von Platen, potranno scegliere, oltre al Molo, l'area comunale adibita a sosta di via Elorina, previo pagamento del check point tramite l'app "Muoviamoci", comprensivo della sosta. Intanto parte dei cordoli è stata rimossa, nei punti in cui si verificavano situazioni particolarmente critiche per la fluidità della circolazione veicolare. Anche questa mattina ci sarebbero riunioni operative in corso, dalle quali potrebbero dipendere ulteriori scelte legate ai correttivi da apportare

all’impostazione inizialmente data alla realizzazione delle nuove piste ciclabili.

Progetto Dream Factory- Restart, al Quintiliano I sogni prendono forma e colore

Una mattinata di approfondimento, confronto, testimonianze. Domani , il Liceo Quintiliano di Siracusa ospita il Progetto Dream Factory – Restart “I sogni prendono forma e colore”. Il taglio del nastro è previsto per le 9:30, con il passaggio attraverso la Porta del Pregiudizio Asperger. Dopo i saluti della Dirigente Scolastica, Simonetta Arnone e della Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale Angela Fontana, previsti gli interventi, tra gli altri, della Garante Regionale della Disabilità, Carmela Tata e del Dirigente del Dipartimento di Salute Mentale di Siracusa, Roberto Cafiso. Previsto, poi, un momento di testimonianze, studenti protagonisti. Seguirà un dibattito sui temi.

Addio Vito. Folla ai funerali, l'arcivescovo: "Sei

stato autore di un gesto supremo d'amore"

Floridia si è fermata per i funerali di Vito Bugliarello, il 35enne che ha perduto la vita sabato scorso alla Marchesa, dopo aver salvato dei ragazzini in difficoltà. La chiesa di Santa Lucia si è rivelata piccola per contenere le tante persone che hanno voluto rendere omaggio al gesto altruista di Vito. Nel suo quartiere, in ogni balcone sono comparse lenzuola bianche ed un striscione “Ciao Eroe”.
Nella chiesa, in prima fila, i familiari di Vito, stretti in un abbraccio silenzioso di una comunità dolente rappresentata dal sindaco, Marco Carianni, e dal deputato regionale floridiano, Tiziano Spada. Ci sono anche i vertici provinciale delle forze dell’ordine, il presidente dell’Ars Galvagno.
“La tragica dipartita di Vito è un passaggio doloroso ed ineludibile, ma carico di senso”, ha detto l’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, che nella sua omelia ha cercato parole di fede. “Viviamo questo atto estremo di amore verso Dio a cui lui va incontro come tutti noi. Dio porta a compimento il suo piano di salvezza venendo incontro a noi. Vito lascia la sua presenza in un gesto supremo di amore con il quale si è congedato da questo mondo”. Per l’arcivescovo Lomanto quello compiuto da Vito è un gesto “supremo di carità”, anzi “un atto eccezionale” fondato “sulla sua maturità umana e cristiana, con cui Vito è cresciuto nella sua famiglia”.
Straziante l’ultimo saluto della sorella di Vito. “E’ possibile essere giusti anche in un mondo terribile. Vivete e siate felici insieme ai vostri cari”.
All’uscita del feretro, un lungo applauso ha accompagnato i primi passi del corteo funebre. La strada era chiusa ore prima al traffico, in previsione del notevole afflusso. Saracinesche abbassate e bandiere a mezz’asta a Floridia, dove il sindaco aveva proclamato il lutto cittadino.

Nel suo messaggio, Gaetano Galvagno, presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, ha parlato di "un esempio di altruismo e generosità", definendo Vito Bugliarello "un uomo dai sani principi e dai grandi valori che, pur consapevole del rischio che avrebbe corso, non ci ha pensato un istante ed ha salvato due adolescenti che rischiavano di annegare".
Nella cittadina si pensa già a dedicare una piazza al generoso Vito Bugliarello. Ci sarà tempo per definire questo passaggio. Oggi è solo il giorno del dolore.

Conto alla rovescia per la stagione Inda: due tragedie, una commedia e "uno spettacolo moderno"

"Quattro produzioni: due tragedie, una commedia e uno spettacolo moderno". Così Marina Valensise ha presentato la 58.a stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa, al via l'11 maggio.
Oltre alle due tragedie classiche – Prometeo Incatenato di Eschilo, regia di Leo Moscato; Medea di Euripide, regia di Federico Tiezzi – in scena la commedia La Pace di Aristofane, per la regia di Daniele Salvo, e una rappresentazione moderna tratta dall'Odissea di Omero, "Ulisse, l'ultima Odissea", spettacolo di teatro, danza e musica concepito e realizzato da Giuliano Peparini, su un libretto del grecista Francesco Morosi.
La consigliera delegata della Fondazione Inda – dopo l'introduzione affidata al presidente dell'ente culturale, Francesco Italia – ha poi raccolto i saluti in videoconferenza

dell’assessore regionale Elvira Amata, che ha sottolineato il valore fondamentale del percorso culturale fatto negli anni, con eventi come quelli della Fondazione Inda, nella promozione della Sicilia. “Sarò presto a Siracusa per vivere in presenza l’esperienza Inda”, ha assicurato.
Anche il ministro Sangiuliano ha voluto fare arrivare il suo messaggio. “Una magia che si ripropone da 109 anni – ha scritto a proposito degli spettacoli classici a Siracusa – con un monumento dell’antichità che ritrova la sua funzione. Il Ministero ha a cuore le sorti dell’Inda e del teatro greco, come testimoniano i finanziamenti dal Pnrr per rendere sempre più accessibile e godibile il teatro greco”.
Primi contatti con Siracusa e la realtà della Fondazione Inda per la soprintendente Valeria Told che, tra i capisaldi della Fondazione, ha inserito la sostenibilità, lodando la capacità di produrre risorse proprie, e una produzione formato esportazione con le tournée e le date che seguono poi la stagione siracusana.
Applausi scroscianti per i cast degli spettacoli della Fondazione Inda. In particolare per Laura Marinoni (sarà Medea) e per Alessandro Battiston (Prometeo). Quest’ultimo aprirà la stagione, con debutto l’11 maggio.

VALERIA TOLD

LEO MOSCATO (regista Prometeo Incatenato)

DANIELE SALVO (regista La Pace)

Violento frontale a Siracusa

sud, perde la vita un 75enne: tre feriti in codice rosso

E’ un bilancio terribile quello del violento frontale avvenuto nei pressi dello svincolo autostradale di Siracusa sud, sulla Statale 124. Nel violento impatto tra due auto, ha perduto la vita il 75enne che si trovava alla guida di una Peugeot. Le altre tre persone a bordo delle due vetture sono state trasferite in codice rosso all’Umberto I, dove si trovano tutt’ora ricoverate.
La dinamica dell’incidente non è stata ancora ricostruita. Secondo le prime ipotesi, la possibile invasione di una corsia di marcia potrebbe essere all’origine dell’incidente mortale. Tutti gli aspetti saranno chiariti dalle indagini, affidate alla Polizia Municipale, intervenuta sul posto insieme ai Vigili del Fuoco.

L'ultimo saluto a Vito, si ferma Floridia. La cittadina vuole ricordarlo con una piazza

Floridia si ferma oggi per l’ultimo saluto a Vito Bugliarello, l’eroe della Marchesa. Alle 16, nella chiesa di Santa Lucia, i funerali. A presiedere la triste cerimonia sarà l’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto. Nella cittadina siracusana è stato proclamato il lutto cittadino. Parteciperà al momento di cordoglio anche il presidente dell’Assemblea Regionale Siciliana, Galvagno.

All’indomani della tragedia, il premier Giorgia Meloni ed il ministro Salvini hanno inviato messaggi di vicinanza alla famiglia, sottolineando l’altruismo di Vito. Sulla spinta emotiva dell’accaduto, è intanto nato un movimento spontaneo di opinione che chiede di ricordare il giovane floridiano con un gesto tangibile e duraturo. L’idea è quella di dedicare alla sua memoria una via o una piazza cittadina. Un progetto che potrebbe trovare l’appoggio del Comune di Floridia, con il sindaco Marco Carianni che in questi giorni è rimasto accanto alla famiglia dello sfortunato Vito. Per rispetto del momento, se ne discuterà più avanti.
Il deputato regionale Tiziano Spada, originario di Floridia, conferma la volontà di dedicare una piazza cittadina a Vito Bugliarello. E individua nel realizzando skate park di zona Taverna un luogo che potrebbe prestarsi in maniera efficace alla richiesta. L’iter non è dei più semplici, servirebbe il nulla osta della Prefettura per bypassare i 10 anni che dovrebbero intercorrere tra il decesso e la richiesta di intitolazione.

---

25 Aprile: "Caos in via Malta, questo non è degno di una città turistica"

Corsie preferenziali invase dalle auto, mezzi di soccorso in difficoltà durante l’emergenza, fiumi di auto posizionate in maniera disordinata, con lunghe code verso l’ingresso di Ortigia. E’ lo scenario che si è presentato ieri, 25 Aprile, in via Malta. Il racconto è del presidente di Lealtà&Condivisione, Carlo Gradenigo. “Quello che è successo- tuona- non è degno di una città che si vuole definire turistica.

L’invasione della corsia preferenziale in assenza di controlli ha di fatto causato il collasso della circolazione e impedito l’accesso a residenti, bus, bici e mezzi di soccorso, costretti a rimanere in coda nonostante la presenza di una infrastruttura dedicata. Un salto indietro di tre anni-lo ritiene l’ex assessore- che rischia di vanificare il lavoro fatto e iniziato con un apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale nel 2019 e che mirava, con le due corsie preferenziali su Via Malta e Corso Umberto, ad agevolare il flusso dei mezzi pubblici e soprattutto dei mezzi di soccorso in entrata e uscita dal centro storico. Affrontare una festività come il 25 aprile senza un apposito piano di viabilità – prosegue Gradenigo- senza una sola pattuglia dei vigili urbani, senza un servizio navetta da e per i parcheggi scambiatori di Via Elorina e via Von Platen, ha portato a saturare le vie cittadine mettendo a rischio l’intera collettività intrappolata in un imbuto senza uscita. Ecco perché in vista dell’inizio della stagione turistica e soprattutto delle prossime festività come il lungo weekend del 1°maggio, chiediamo con forza al Sindaco, all’assessore alla mobilità, al comandante e assessore ai vigili urbani, di provvedere immediatamente alla redazione e attuazione di un piano specifico con l’impiego di bus navetta, l’ausilio di telecamere o di un adeguato numero di pattuglie dei vigili urbani in prossimità dell’inizio della corsia preferenziale, approfittando dell’avvenuta rimozione dell’unico dehor presente fino a qualche mese fa in corrispondenza dell’incrocio con via Somalia, per estendere e completare tale corsia preferenziale, anticipando il varco in prossimità del Piazzale Marconi, provvedendo a munire di appositi pass e abbonamenti ai parcheggi (Molo San Antonio) anche i residenti della zona Umbertina compresi tra via Malta e via Bengasi/Rodi, impossibilitati a raggiungere le proprie abitazioni. Un progetto di riordino discusso per anni, come la pedonalizzazione di Ortigia (portata avanti dall’ex assessore Fontana) durata appena 2 mesi e insieme tanti altri messi da parte e dimenticati, mentre la città annaspa nei soliti vecchi problemi”.